



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 09 FEBBRAIO 2016

-A-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0458
PROPOSTA N. 2 DEL 14/01/2016

“PARERE DEL COMUNE DI GENOVA SUL PIANO DI SVILUPPO AEROPORTUALE – AGGIORNATO IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DEL DECRETO VIA 6919/2002 - DELL’AEROPORTO DI GENOVA, NELL’AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI CONFORMITA’ URBANISTICA AI SENSI DELL’ART. 2 DEL D.P.R. N. 383/1994 E S.M.I.

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ASSETTO URBANISTICO DELL’ AREA DI INTERVENTO N. 10 “AEROPORTO“ DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DELL’AREA CENTRALE LIGURE”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dalla relazione urbanistica:

ANALISI INFRASTRUTTURE

Aerostazione passeggeri: *"la tipologia di traffico dello scalo, soprattutto per quanto riguarda il traffico charter e quello crocieristico, determinano valori di traffico concentrati in brevi periodi di tempo, che già oggi generano fenomeni di saturazione dei principali sottosistemi di processo dell'aerostazione, che possono generare ritardi o abbassamento dei livelli di servizio e dalle verifiche effettuate risulterebbe che "già oggi alcune aree sono in sofferenza, ed altre lo saranno a breve, e che nel lungo periodo, se non si interverrà, si assisterà ad un generalizzato decadimento dei livelli di servizio nella maggior parte dei sottosistemi";*

Sistema dell'accessibilità e della sosta: *"attualmente i parcheggi offrono una capacità di 700 posti auto in prossimità del terminal, più 120 per la lunga sosta, posti in remoto. Pertanto risultano sufficienti in relazione al traffico attuale, ma dovranno essere più che raddoppiati per soddisfare i fabbisogni al 2027. Si dovranno infatti raggiungere circa 2100 posti auto nel 2027, per soddisfare la domanda prevista, stimata utilizzando uno standard pari a 650 posti auto per 1 milione di passeggeri".*

Nonostante la sua posizione strategica, il traffico dell'aeroporto di Genova, sia in termini di viaggiatori che di voli è però ancora molto modesto in relazione alla dimensioni della città e al suo potenziale bacino di traffico.

Tale problema è da attribuire a molteplici cause concomitanti. Innanzitutto alla concorrenza di numerosi scali con traffico internazionale e intercontinentale, situati nelle immediate vicinanze del territorio regionale, che si avvalgono di bacini di utenza comunque di maggiori dimensioni e agevolati da reti di accesso di superficie più efficaci (come Milano Malpensa, Bergamo, Pisa e Nizza).

In secondo luogo, come emerso dall'analisi dello stato attuale dell'aeroporto, le ipotesi di sviluppo dell'aeroporto sono fortemente condizionate dalla mancanza di un efficace collegamento con il territorio e con il sistema di trasporto pubblico, soprattutto con quello su ferro nonostante la vicinanza della linea ferroviaria.

Lo sviluppo dell'intermodalità è stato pertanto assunto come uno degli elementi qualificanti dell'aggiornamento del Piano di sviluppo aeroportuale, come intervento in grado di rendere più accessibile l'aeroporto, di ampliare il bacino di traffico dello scalo, di consentire alla società di gestione di cogliere le opportunità di evoluzione offerte dai nuovi scenari economici ed infrastrutturali della regione e di aumentare la competitività dello scalo.

In relazione ai traffici previsti occorrerà pertanto adeguare le infrastrutture aeroportuali, con priorità all'ampliamento dell'aerostazione, la cui progettazione è già stata avviata, all'estensione dei parcheggi e al miglioramento della viabilità di accesso la terminal, per poi procedere alla sistemazione del sistema airside.

OBIETTIVI DEL PIANO SVILUPPO AEROPORTUALE

1. Ridurre il più possibile gli impatti ambientali ricercando una maggiore integrazione con il tessuto insediativo limitrofo, con il contesto territoriale, ed il sistema di trasporto pubblico sia alla scala urbana che regionale.
2. Adeguare le infrastrutture alle previsioni di traffico elaborate in coerenza con la specifica situazione dell'aeroporto di Genova, come richiesto dalla prescrizione del Decreto di VIA.
3. Ampliare l'orizzonte temporale di riferimento del Piano al 2027, in coerenza con la durata della concessione della gestione totale, rinnovata nel 2009.

Il raggiungimento dei suddetti obiettivi generali viene perseguito attraverso il seguente complesso di previsioni e di interventi:

a) Rielaborazioni delle previsioni di traffico, sulla base della specificità dell'aeroporto di Genova, del trend degli ultimi anni, nonché delle strategie commerciali della società di gestione, sia del traffico commerciale che di quello Cargo e di Aviazione Generale;

b) Sviluppo delle connessioni intermodali, che integri il trasporto aereo con il sistema dei trasporti pubblici regionali, su ferro, gomma ed acqua, al fine di ampliare il bacino di traffico dello scalo, offrire un livello di servizio migliore e diminuire la congestione del traffico veicolare e derivarne dall'aumento dei flussi generati dall'aeroporto.

c) Riqualificazione delle aree in forte stato di degrado più prossime al tessuto urbano;

d) Riconfigurazione delle infrastrutture aeroportuali in funzione del traffico previsto al 2027, con rimodulazione delle consistenze edilizie;

e) Sistemazione ambientale delle aree land side per la mitigazione degli impatti derivanti dall'aumento del traffico aereo e su gomma.

f) Contenimento dei consumi energetici attraverso la realizzazione di un parco fotovoltaico, per la cogenerazione di energia pulita, di dimensioni tali da garantire il soddisfacimento dell'intera domanda del complesso aeroportuale.

AGGIORNAMENTO DEL PIANO SVILUPPO AEROPORTUALE — PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

SVILUPPO DELLE CONNESSIONI INTERMODALI

- Stazione dei bus, per autobus pubblici di linea e i bus privati a servizio delle attività crocieristiche (charter); è costituita da una grande piastra al primo livello, coperta ma aperta ai lati, a copertura delle aree di carico e scarico delle aree di parcheggio dei bus, così come di tutti gli elementi di distribuzione verticale ai piani superiori;
- Parcheggio multipiano, con capacità di circa 1500 posti auto, destinato sia agli utenti aeroportuali, passeggeri che addetti, che ad un più ampio bacino di utenza urbano;
- Nuova stazione ferroviaria in corrispondenza dell'aeroporto, la fermata ferroviaria troverebbe spazio dalla eliminazione di alcuni binari dismessi, in un punto di non interferenza con il viadotto carrabile di accesso all'aeroporto;
- Collegamento pedonale assistito stazione- aerostazione; un percorso che inizia dalla nuova stazione ferroviaria, passando al disotto del viadotto della bretella di collegamento con l'Aurelia, passa attraverso il terminal

intermodale e prosegue, in elevazione, fino all'aerostazione passeggeri, con collegamento anche l'albergo esistente;

- *Stazione di risalita della funicolare di collegamento con il Parco Scientifico e tecnologico degli Erzelli; l'impianto è posto al primo livello del terminal, in maniera da ridurre la pendenza delle funivia;*
- *Centro Servizi aeroportuali, destinato ad accogliere gli uffici direzionali aeroportuali e altre funzioni (uffici informazioni e prenotazioni alberghiere; accoglienza turistica etc.) oggi ubicate nel terminal, che potranno liberare spazi a servizio delle aree operative passeggeri e concorrere all'aumento dei livelli di servizio e del comfort dell'aerostazione passeggeri. Collegamento pedonale a raso Stazione di Genova - Sestri - polo intermodale; tale percorso sarà realizzato lungo il tracciato di un binario morto in disuso e potrà essere dotato di tapis roulant, per ridurre i tempi di percorrenza.*
- *Collegamento pedonale con il porto turistico Marina Aeroporto; è previsto un percorso pedonale protetto, in fregio alla Via Pionieri e Aviatori d'Italia, che connette il terminal alla darsena.*
- *Interconnessione viaria con l'accesso autostradale e la nuova viabilità a mare.*

Va a tal proposito evidenziato che il PIANO SVILUPPO AEROPORTUALE evidenzia che "alcune delle componenti infrastrutturali del terminal intermodale, come per esempio la stazione ferroviaria, ricadono all'esterno del sedime e risultano di competenza di altri soggetti pubblici: sarà pertanto necessario avviare subito un processo di concertazione e di condivisione delle scelte con i soggetti istituzionali competenti per la programmazione ed attuazione degli interventi".

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

- **Informare** annualmente a partire da Gennaio 2017, la competente Commissione Consiliare e se di competenza il Consiglio Comunale circa:
 - Iniziative promosse dagli Enti preposti al fine di incrementare i collegamenti nazionali e internazionali;
 - Integrazione del trasporto passeggeri con la ferrovia e il trasporto pubblico urbano e regionale;
 - Costruzione piastra coperta aperta ai lati per stazione autobus;
 - Parcheggio multipiano per utenti aeroportuali;
 - Nuova stazione ferroviaria in corrispondenza aeroporto;
 - Collegamento pedonale assistito stazione – aerostazione;

- Stazione risalita funicolare al Parco Erzelli;
- Collegamento pedonale a raso con la stazione di Sestri;
- Collegamento pedonale con il porto turistico di Marina Aeroporto;
- Centro servizi aeroportuali per uffici direzionali;
- Riqualificazione aree degradate in prossimità dello scalo;
- Realizzazione parco fotovoltaico – energia pulita.

Proponente: Grillo (PDL)

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Anzalone, Balleari, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Musso V.; Nicoletta, Padovani, Pastorino, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 35.

Esito della votazione: approvato con n. 30 voti favorevoli; n. 5 astenuti (MOV.5STELLE: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti).